



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

“Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE di 5 MTI

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Griglia di valutazione 1^a prova
 - 2. Griglia di valutazione 2^a prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

- allegato 1:** PEI e Relazione alunni con disabilità
- allegato 2:** simulazioni prima e seconda prova

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2024

A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	21
Numero candidati esterni	0

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio con percorso Cambridge IGCSE

Nove alunni hanno seguito un corso di potenziamento curriculare della Lingua Inglese nell'ambito del programma proposto da Cambridge Assessment International Education che prevede il conseguimento delle certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Si tratta di un percorso pluriennale che prevede le lezioni curricolari di esperti madrelingua, al termine del quale gli studenti hanno sostenuto un esame che conduce ad un titolo specifico per ogni disciplina ed è riconosciuto a livello internazionale.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Alcuni allievi della classe hanno seguito un corso di potenziamento curriculare della Lingua Inglese nell'ambito del programma proposto da Cambridge Assessment International Education che prevede il conseguimento delle certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Si tratta di un percorso pluriennale che prevede le lezioni curricolari di esperti madrelingua, al termine del quale gli studenti hanno sostenuto un esame che conduce ad un titolo specifico per ogni disciplina ed è riconosciuto a livello internazionale.

Il potenziamento IGCSE ha comportato per gli allievi nel corso degli studi, le seguenti integrazioni alle lezioni tenute da docenti madrelingua a volte in compresenza con i docenti curricolari della materia.

Materia	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
English	2 ore	1 ora	1 ora	Inizio anno: esame	
Economics		2 ore (*2)	2 ore (*3)	2 ore (*3)	Inizio anno: esame

*1 – di cui un’ora in compresenza con il docente curriculare di lingua inglese

*2 – di cui un’ora in compresenza con il docente curriculare di diritto ed economia

*3 – di cui un’ora in compresenza con il docente curriculare di economia politica

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Membro interno
BARBI Angela	Diritto, Economia politica	x
CARPI Valeria	Informatica	
ABATE Santina	Lingua inglese	
ROMANIELLO Canio	Matematica	x
PRENCIPE Maria Giuseppa	Economia Aziendale	
MILLOZZI Valentina	Lingua e Letteratura italiana, Storia (coordinatrice)	x
BORTOLOTTI Monica	Scienze Motorie	
BURCINI Maurizio	IRC	
SEMINERIO Gabriele	Lab. Informatica	
DEL GAUDIO Daniela	Sostegno	
VITULLO Caterina	Sostegno	
SARTUCCI Valentina	Sostegno	

2. Situazione della classe

La classe è composta, nel corrente anno scolastico, da 21 alunni ma il gruppo si è costituito in terza, dall'unione di studenti di diverse seconde. Alla fine della terza due alunne non sono state ammesse alla classe successiva; in quarta è arrivato un alunno da altro istituto, un alunno non è stato ammesso alla classe successiva e un'alunna si è trasferita.

La composizione del consiglio di classe è rimasta complessivamente stabile: sono cambiati l'insegnante di Diritto ed Economia politica in quinta e l'insegnante di Laboratorio di Informatica in tutti e tre gli anni.

L'attuale gruppo classe, prevalentemente maschile (diciotto ragazzi e tre ragazze), ha mostrato nell'arco del triennio un comportamento corretto e positivo sia nella relazione tra pari che con gli adulti educanti, con una buona partecipazione alle lezioni per la quasi totalità degli elementi. La classe ha preso parte in modo attivo anche alle attività extracurricolari (laboratori, conferenze, progetti, visite di istruzione) e ha sempre saputo lavorare in modo laboratoriale con una buona attitudine al metodo peer to peer.

Il livello degli apprendimenti disciplinari è nel complesso buono: solo due alunni presentano ancora un quadro al di sotto della sufficienza, e si rilevano situazioni problematiche per alcuni su singole discipline, per impegno non costante o per lacune da colmare. Tredici alunni sono nella fascia tra il 7 e il 9, il resto della classe è globalmente sufficiente nella quasi totalità delle materie.

La frequenza è stata regolare per la totalità degli alunni.

3. Organizzazione dell'attività didattica

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**
 - Presentare gli obiettivi, i contenuti e i tempi di attuazione di ogni modulo e/o unità didattica
 - Alternare lezioni frontali con lezioni dialogate e/o interattive.
 - Promuovere la collaborazione ed il lavoro di gruppo.
 - Fornire agli/alle studenti strumenti ed indicazioni che consentano loro anche di approfondire autonomamente gli argomenti di studio.
 - Utilizzare attività laboratoriali e di approfondimento sul campo (visite didattiche, uscite).
- **Strumenti di verifica**

Il consiglio di classe ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- Verifica formativa: interrogazione breve, prove strutturate, prove semistrutturate, questionario, esercizi.
- Verifica sommativa: interrogazione lunga, interrogazione breve, tema o problema, prove strutturate, prove semistrutturate, questionari, esercizi, relazioni/report, presentazioni singole o di gruppo.

- **Criteri di valutazione** (*cfr. Regolamento Didattico*)

Si specifica che:

- oggetto della valutazione non è stata la personalità dello/a studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la performance che evidenzia ciò che lo/la studente "sa" e "sa fare", in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.
- la valutazione non è stata un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.
- la valutazione è stata trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione in grado di condurre lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- la valutazione numerica al termine dei periodi didattici ha tenuto conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.
- la valutazione delle singole prove ha permesso di verificare il graduale apprendimento, nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc., ed è stata espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri intermedi, graduati secondo 0.5 decimi.
- la valutazione ha tenuto conto soprattutto nella fase di didattica a distanza anche della partecipazione attiva alle lezioni e della puntualità / precisione degli allievi nel far fronte alle consegne che venivano assegnate.
- se non diversamente indicato nella programmazione individuale o sul registro personale, in riferimento a singole unità o moduli specifici, le valutazioni riportate sul registro sono state considerate tutte equivalenti al fine della valutazione finale.

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

- conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.
- abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.
- competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Sportello di Matematica; corso di recupero di Economia Aziendale e Matematica.

- **Attività integrative**

- 19 ottobre 2023 Uscita al cinema Odeon di Bologna per la visione del film “Io capitano”
- 16 ottobre 2023 Partecipazione al Festival della cultura tecnica (4 studenti)
- 25 ottobre 2023 Conferenza promossa dalla BCC Felsinea
- 25 novembre 2023 Incontro con la magistrata dott.ssa Francesca Gentilini in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- 8-27 gennaio 2024 Global Teaching Lab (incontri in classe)
- 6 febbraio 2023 Incontro sul Servizio Civile.
- 15-18 aprile 2024 Viaggio di istruzione a Napoli.
- 2 maggio 2024 Uscita al Museo per la Memoria di Ustica, Bologna
- 3 maggio 2024 Percorso della memoria sui luoghi della strage alla stazione di Bologna a cura della prof.ssa Cinzia Venturoli.
- 1 giugno 2024 Uscita al Parco di Montesole (Marzabotto) su luoghi dell'eccidio del 1944.

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni

a) LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto, storia, italiano, educazione civica)

- L'origine dello stato costituzionale e lo statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista); la Seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, il 2 giugno 1946 e l'avvento della Costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana e la sua contestualizzazione storica.
- Il percorso di lotta per i diritti delle donne in Italia: i primi movimenti suffragisti, il ruolo delle donne nelle due guerre mondiali, il suffragio universale e la partecipazione all'Assemblea costituente, il femminismo degli anni '70.
- La crisi della repubblica, lo stragismo nei cosiddetti “anni di piombo” e l'Italia nel contesto della fine della Guerra Fredda: il 1980 a Bologna dalla strage di Ustica alla strage del 2 agosto; la loggia massonica Propaganda 2 e gli esiti della Commissione d'inchiesta presieduta da Tina Anselmi.

b) LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA

MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE (diritto, economia politica, lingua inglese, storia, educazione civica)

- La nascita della Società delle Nazioni dopo la Prima guerra mondiale;
- lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale e la nascita dell'ONU;
- Verso l'Unione Europea: dalla CECA al Trattato di Maastricht e l'avvento dell'Eurozona. La UEM. La cittadinanza europea.

c) L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI (diritto, economia politica, economia aziendale)

La sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (art. 23, 53, 2, 3 C.). Le imposte che gravano su una S.P.A.

d) L'EVOLUZIONE STORICA DELLE DIVERSE FORME DI STATO e DI GOVERNO (diritto, storia, lingua inglese, italiano, economia politica)

- Dallo Stato liberale allo Stato democratico: criteri distintivi delle forme di Stato, nascita e crisi dello Stato liberale, la crisi del 1929 e le teorie keynesiane.
- lo Stato fascista, socialista e democratico. Il ruolo degli/delle intellettuali nello stato totalitario tra adesione e opposizione: D'Annunzio, Ungaretti, Pirandello, Viganò, Fenoglio e Primo Levi.
- Caratteri delle diverse forme di governo, in particolare Monarchia e Repubblica. Forme di governo U.K. e USA. G. Orwell: analisi delle tematiche del romanzo "1984".

e) LA NARRAZIONE DELLA GUERRA NELLA STORIA E NELLA LETTERATURA (storia, italiano, inglese)

- La Prima Guerra mondiale: Gabriele d'Annunzio (*Notturmo*), Giuseppe Ungaretti (*Porto Sepolto*) e i "war poets".
- Voci della Resistenza e letteratura neorealista: Italo Calvino, Beppe Fenoglio, Renata Viganò.

f) IL BILANCIO DELLO STATO E IL BILANCIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI (economia politica, economia aziendale, informatica)

- Confronto tra i principi del bilancio dello Stato e delle società. Le norme che regolano il bilancio di esercizio.
- Forme di comunicazione ed utilizzo del linguaggio specifico in ambito economico ed informatico.
- Linguaggi di programmazione e relative specifiche finalità.

g) MARKETING PLAN E MARKETING MIX (inglese, economia aziendale)

- Le quattro leve del marketing operativo per la realizzazione del modello strategico di business.
- Swot analysis.

h) PUNTO DI EQUILIBRIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (matematica, economia aziendale)

- Diagramma di redditività, analisi costi, volumi e risultati. Break even point.

i) LO SVILUPPO SOSTENIBILE (diritto, economia politica, italiano, inglese, economia aziendale)

I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale, gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile, la sostenibilità economica, sociale e ambientale: dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030, la green economy; il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese.

MODULO 1 LA STORIA COSTITUZION ALE DELL'ITALIA	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETEN ZE	METODO E STRUME NTI DIDATTI CI	MODALIT À DI VALUTAZI ONE	TEMPI
UD 1 1 LO STATUTO ALBERTINO L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno	<p>conoscere l'origine e l'evoluzione dello stato costituzionale in Italia</p> <p>conoscere i caratteri dello Statuto Albertino</p> <p>conoscere gli aspetti caratterizzanti dello stato liberale, dello stato fascista, dello stato democratico</p> <p>conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale</p>	<p>saper individuare le diverse fasi dell'evoluzion e dello stato costituzionale in Italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali</p> <p>essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali</p>	<p>Lezione interattiva Discussion e guidata Lezioni con esperti: incontro con la dott.ssa Gentilini, sostituto procuratore presso il Tribunale di Milano, sul tema della violenza sulle donne</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Strumenti di Valutazione: griglie/rubric che</p>	<p>h 34 diritto h 17</p> <p>storia h 10</p> <p>uscita didattica h 2 + 3</p> <p>incontro con esperti h 2</p>
UD 2 LA COSTITUZION E REPUBBLICAN A Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica L'Assemblea Costituente La Costituzione	<p>conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all'avvento della Repubblica e all'elezione della Costituente</p> <p>conoscere caratteri e struttura della</p>	<p>saper individuare gli elementi distintivi dello Statuto Albertino e dell'attuale Costituzione, sapendone cogliere la rilevanza</p>	<p>Lezione interattiva Discussion e guidata Lezioni con esperti: incontro con la dott.ssa Gentilini, sostituto procuratore presso il Tribunale di Milano, sul tema della violenza sulle donne</p>	<p>Strumenti di verifica: Prove strutturate Produzione di testi Analisi di testi Strumenti di Valutazione: griglie/rubric che</p>	

repubblicana	Costituzione vigente	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica	nell'ambito del progetto di educazione all'uguaglianza		
UD 3 CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGIE TERRORISMO: L'epoca dello stragismo. La strage di Ustica. La loggia massonica P2.	conoscere alcune tra le vicende che hanno insanguinato la vita della Repubblica, con particolare riferimento alla strage di Ustica e alla strage di bologna del 2 agosto 1980 conoscere i luoghi della memoria presenti nel territorio bolognese Conosce la loggia P2 e gli esiti della Commissione d'inchiesta	Saper individuare collegamenti tra realtà e valori costituzionali essere consapevoli dei pericoli che anche in tempi recenti hanno minato la sicurezza del Paese	Lezione multimediale Attività laboratoriali Eventuali lezioni online organizzate dalla Fondazione del Corriere della Sera nell'ambito del progetto "Insieme per capire" Uscita didattica: visita al Museo per la memoria di Ustica Visione del film "Io capitano" del regista Garrone		
MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA	CONOSCENZE	ABILITÀ/ COMPETENZE	METODO E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	TEMPI

<p>UD 1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici</p> <p>La Nato e il patto di Varsavia</p> <p>Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE.</p> <p>La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali</p>	<p>conoscere origine storica, finalità, struttura delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europeo</p> <p>conoscere ruolo e poteri degli organi dell'UE</p> <p>conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali</p>	<p>saper individuare le varie tappe che hanno portato alla nascita delle organizzazioni internazionali e comunitarie</p> <p>saper distinguere il ruolo svolto dalle diverse istituzioni comunitarie</p> <p>saper individuare i diversi aspetti dell'UE come unione politica e unione economica</p> <p>saper cogliere la rilevanza dei principi costituzionali affermati negli artt. 10 c.1 e 11 C.</p> <p>essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Discussion e guidata</p> <p>Attività laboratoriali</p>	<p>Strumenti di verifica</p> <p>Prove strutturate</p> <p>Analisi di testi</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>H 16</p> <p>diritto h 11 (svolte nelle ore di diritto)</p> <p>inglese h 5</p>
<p>MODULO 3 LO SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ/ COMPETENZE</p>	<p>METODO E STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>MODALITÀ DI VALUTAZIONE</p>	<p>TEMPI</p>
<p>UD 1 AMBIENTE E SVILUPPO</p>	<p>conoscere opere letterarie che</p>	<p>saper individuare in modo</p>			<p>Totale ore 15</p>

<p>SOSTENIBILE</p> <p>I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale</p> <p>Rapporto libertà e uguaglianza</p> <p>Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile</p> <p>Dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030</p>	<p>evidenziare diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà</p> <p>conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e della giustizia sociale</p> <p>conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà e uguaglianza</p> <p>conoscere contenuto e finalità della politica economica</p> <p>conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile</p> <p>conoscere le finalità dell'Agenda 2030</p>	<p>critico le diverse interpretazioni letterarie relativamente al rapporto natura-realtà</p> <p>essere consapevoli dei valori costituzionali a fondamento della giustizia sociale e saper cogliere la valenza anche concreta dei principi costituzionali in ambito economico</p> <p>saper cogliere la connessione tra pensiero filosofico e cambiamenti politici e sociali</p> <p>saper individuare ruolo e possibili obiettivi della politica economica</p> <p>saper distinguere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone le diverse implicazioni</p> <p>saper distinguere i diversi</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Laboratori o sul tema "Libertà e uguaglianza": analisi del testo di N. Bobbio tratto da "Uguaglianza e Libertà"</p> <p>Discussion e guidata</p> <p>Lezioni con esperti</p> <p>Conferenza presso BCCF tenuta dal prof. Zamagni</p>	<p>Strumenti di verifica:</p> <p>Prove strutturate</p> <p>Strumenti di Valutazione: griglie/rubriche</p>	<p>Diritto - economia politica ore 4 (svolte nelle ore di diritto e di economia politica)</p> <p>Economia aziendale ore 5</p> <p>Inglese ore 4</p> <p>uscita didattica: ore 2</p>
---	---	---	---	--	---

		ambiti dello sviluppo sostenibile saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente			
--	--	---	--	--	--

E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Classe TERZA

Progetto "EXPEDITIONS", promosso dalla Fondazione MAST e dal gruppo COESIA, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e l'Università degli Studi di Bologna, al fine di promuovere la cultura dell'innovazione nel territorio, la creatività e lo spirito imprenditoriale, attraverso un percorso esperienziale in team working relativo al settore del packaging.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- progettare il restyling della confezione di un prodotto;
- individuare il target di consumatore finale;
- ideare la campagna pubblicitaria per il lancio del prodotto utilizzando tre strumenti di comunicazione: spot televisivo, social media ed organizzazione di un evento promozionale;
- presentazione e discussione del project work nel contest finale.

Discipline coinvolte: economia aziendale, economia politica, educazione civica, italiano.

Classe QUARTA

Progetto: Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e stage

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

La prima fase del progetto è volta a realizzare attività preparatorie allo stage e, in particolare:

- acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento a diritti e obblighi delle parti;
- gestire la contabilità delle risorse umane;
- redigere curriculum vitae in lingua italiana e lingua straniera;
- comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale.

La seconda fase prevede lo svolgimento di una esperienza di stage lavorativo in strutture esterne volta a:

- osservare e comprendere l'organizzazione del lavoro in un contesto reale;
- effettuare calcoli, rilevazioni, controlli contabili e archiviazioni di documenti in situazioni operative;
- inserirsi, relazionarsi ed operare consapevolmente nel luogo di lavoro.

- favorire l'orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma in genere mediante l'acquisizione di competenze d'indirizzo e competenze trasversali, quali le competenze chiave di cittadinanza: competenze nella relazione con gli altri, linguistico-comunicative, competenze nel rapporto con la realtà e nella costruzione del sé e competenze digitali.

Discipline coinvolte: economia aziendale, diritto, inglese e italiano.

Progetto: Social Media Marketing & Social Media Strategy

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto: Attività laboratoriale di gruppo per lo sviluppo in team di una strategia di digital marketing finalizzata al lancio di un prodotto o servizio con caratteristiche innovative nel rispetto dei seguenti requisiti minimi essenziali: validazione dell'idea attraverso questionario somministrato online, analisi del mercato di riferimento e principali competitor; brand identity (value proposition e logo...), swot analysis, business model canvas, sviluppo di un piano editoriale social e di calendario editoriale con esempi di post di vario tipo.

Discipline coinvolte: economia aziendale, informatica, italiano.

Classe QUINTA

Progetto "Orientamento in uscita e costruzione del portfolio"

Il percorso è stato realizzato attraverso esperienze diverse con il contributo di esperti esterni che collaborano da anni con l'Istituto.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

Educazione finanziaria: analisi delle caratteristiche dei principali strumenti di gestione del risparmio, di investimento e di finanziamento per acquisire consapevolezza circa l'importanza del valore del risparmio, degli strumenti di informazione e di supporto alle decisioni economico-finanziarie per pianificare il proprio futuro (Progetto Economic@mente realizzato da consulente finanziario di ANASF-Associazione nazionale consulenti finanziari).

Orientamento in uscita: analisi degli sbocchi universitari/ITS e professionali alla luce dell'evoluzione del contesto socio-economico e finanziario (Alma Orienta online e incontro con Referente Unibo).

Costruzione del portfolio: rielaborazione delle esperienze PCTO del triennio, considerando l'importanza di soft skills in ambito di studio e lavoro, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini opportunità ed elaborazione di un proprio progetto professionale in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare (webinar proposti dalla Rete ITE).

Riflessione sulla propria esperienza scolastica, sulle competenze acquisite, sulle diverse alternative che riguardano il mondo del lavoro e della formazione post diploma, attraverso il percorso di orientamento individuale della piattaforma Alma Diploma e laboratori CCIAA.

Discipline coinvolte: economia aziendale, economia politica, italiano.

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare gli esiti delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento, anche con riferimento a tempi e obiettivi da raggiungere. • Utilizzare fonti e strumenti diversi per organizzare il proprio apprendimento.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, stabilire strategie di azione. • Elaborare e realizzare progetti, verificandone i risultati.

COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico). ● Esprimere efficacemente messaggi relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse competenze disciplinari mediante differenti supporti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere disponibili al confronto con tutti i componenti di un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le eventuali situazioni di conflittualità. ● Cooperare e partecipare in modo attivo in vista degli obiettivi del gruppo, condividendo informazioni, azioni e possibili soluzioni flessibili a problemi comuni.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Connettere le conoscenze acquisite con regole e valori propri di uno specifico contesto al fine di assumere decisioni e comportamenti efficaci e responsabili. ● Individuare azioni personali adeguate per risolvere problemi, dimostrando autonomia organizzativa e senso di responsabilità.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Formarsi opinioni ponderate, selezionando in modo critico le informazioni acquisite. ● Utilizzare criticamente le informazioni acquisite per orientare le proprie azioni in modo consequenziale e logico.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ● Collegare gli elementi e i fenomeni osservati, cogliendone connessioni logiche, analogie e differenze. ● Costruire ipotesi valide sulla base delle informazioni acquisite e delle relazioni individuate tra esse, elaborandole criticamente.
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● Proporre soluzioni realistiche e adeguate ai diversi tipi di problema, utilizzando metodi e strumenti efficaci attinti da diversi ambiti disciplinari.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Immaginare e prevedere soluzioni innovative per affrontare problemi, anche attraverso la sintesi e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli delle diverse opportunità derivanti dall'utilizzo corretto degli strumenti informatici e dei rischi di un loro uso improprio. ● Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro in modo responsabile ed efficace.

COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; ● Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; ● Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; ● Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali

INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; • Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; • Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; • Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; • Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro
RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; • Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse
LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili; • Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; • Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; • Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; • Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; • Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni
OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; • Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; • Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire
UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; • Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; • Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; • Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate

F) Simulazioni di prima e seconda prova

Simulazione di **prima prova** (Italiano): 9/05/2024 (6 ore). Tipologie A, B e C dell'Esame di Stato.

Simulazione di **seconda prova** (Economia Aziendale): 22/05/2024 (6 ore). Tipologia C: simulazioni aziendali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						<i>Punti</i>
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato/improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> parafrasi	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi SIA-ESAME di STATO A.S. 2023-2024

DISCIPLINA SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE (CODICE ITSI)

ALUNNO/A _____

CLASSE: _____

DATA: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Valutazio-ne
	Livelli	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette	2,5	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	
	Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate	3,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta	3,5	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
	Incerta e superficiale	1,5-2	
	Adeguate e sostanzialmente esauriente	2,5	
	Adeguate ed efficace	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO _____			

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	R.Bruscagli-G.Tellini <i>Il palazzo di Atlante</i> vol.3 A (ed.D'Anna)
Altri testi utilizzati	Presentazioni multimediali, testi in fotocopia
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MOD.1. Dal Naturalismo al Verismo: l'opera di Giovanni Verga (cap.5)

Cenni sulla poetica del Naturalismo francese nel contesto del pensiero positivista. Il verismo italiano: specificità e differenze rispetto al Naturalismo. Aspetti biografici della vita di Giovanni Verga in relazione al quadro storico-sociale dell'Italia postunitaria e di inizio secolo. Il realismo sociale e impersonalità narrativa nelle novelle e ne *Il ciclo dei vinti*.

Lecture:

Rosso Malpelo (da *Vita dei campi*) p.193

Buone e brava gente di mare (da *I Malavoglia*, cap.I) p.219

La morte di Bastianazzo (da *I Malavoglia* cap.III) p.223

MOD.2 L'esperienza del Decadentismo in Gabriele D'Annunzio (cap.8) e Giovanni Pascoli (cap.7)

Il quadro letterario europeo di fine secolo: dall'esperienza dei poeti "maledetti" alla nascita del Decadentismo: il simbolismo poetico e il romanzo dell'estetismo (O.Wilde, J.K.Huysmans). L'esperienza decadente in Italia: Gabriele d'Annunzio e Giovanni Pascoli.

- **Gabriele D'Annunzio**

La vita come "opera d'arte" tra divismo e attivismo nazionalista. L'opera letteraria: il romanzo dell'estetismo e l'adesione al superomismo; la poesia sensoriale in *Alcyone*. Lecture:

Incipit del romanzo (da *Il piacere*, cap.I) in fotocopia

Il ritratto di Andrea Sperelli (da *Il piacere* cap.II) p.353

La stanza è muta d'ogni luce (da *Notturmo*) p.377

La pioggia nel pineto (da *Alcyone*) p.365

- **Giovanni Pascoli**

Una biografia complessa: la questione familiare e l'evoluzione del pensiero politico. La poetica del fanciullino e i frammenti del quotidiano, l'analogia e il fonosimbolismo in *Myricae*.

Lecture:

Lavandare (da *Myricae*) p.292

Sogno (da *Myricae*) p.297

MOD. 3. Le nuove frontiere della poesia. Giuseppe Ungaretti (capp.16-17)

Il nuovo orizzonte poetico tra la Prima e la Seconda guerra mondiale: contesto storico e nuove sensibilità; la lirica fra innovazione e un complesso rapporto con la tradizione.

- **Giuseppe Ungaretti**

Quadro biografico e formazione poetica in rapporto al contesto della Prima guerra mondiale, del fascismo, del secondo dopoguerra. La poesia della parola come frammento esperienziale: il racconto di guerra ne *Il porto sepolto*.

Letture:

Il porto sepolto p.723; Veglia p.725; Fratelli p.727; San Martino del Carso p.735; Mattina p.738; Soldati p.739 (da *Il porto sepolto*)

MOD.4 Il romanzo della crisi nel primo Novecento (capp.12-13)

Cenni sull'evoluzione del romanzo europeo dal realismo oggettivo al relativismo, nel contesto storico-culturale del primo Novecento. L'evoluzione della narrativa in Italia: il romanzo psicologico e la frantumazione dell'io, l'individuo nella crisi della società borghese nell'opera di Italo Svevo e Luigi Pirandello.

- **Italo Svevo**

Cenni biografici nell'ambito contesto mitteleuropeo triestino. L'influenza di C. Darwin e S. Freud e il rapporto con la psicanalisi. Il romanzo soggettivo e la scomposizione del tempo e dell'intreccio, l'inefficienza e ne *La coscienza di Zeno*. Letture:

Prefazione e preambolo (da *La coscienza di Zeno*) p.563

L'ultima sigaretta (da *La coscienza di Zeno* cap.III) p.567

Quale salute? (da *La coscienza di Zeno* cap.VIII) p.571

- **Luigi Pirandello**

Aspetti biografici dalla Sicilia a Roma, il successo letterario, l'adesione al fascismo e la difficile esperienza familiare. La narrativa come racconto della "trappola borghese". La poetica dell'umorismo, pazzia e maschere sociali, l'alienazione dell'individuo dal contesto sociale.

Letture:

Libero!Libero!Libero! (da *Il fu Mattia Pascal* cap.VII) p.591

Fiori sulla propria tomba (da *Il fu Mattia Pascal* cap.XVIII) p.594

MOD. 5 Il Neorealismo: sguardi sulla realtà della Seconda guerra mondiale. (Percorsi interdisciplinari a, d, e)

- Il neorealismo letterario: caratteristiche e definizione.

I. Calvino, Prefazione de *Il sentiero dei nidi di ragno* vol.3B p.122

- Voci della Resistenza e memoria dell'olocausto. Letture:

- Renata Viganò** “Salvare un soldato sbandato” (da *L’Agnese va a morire*)
“Spie e traditori” (da *L’Agnese va a morire*) fotocopie
- Beppe Fenoglio** “È il primo uomo che uccido guardandolo in faccia” (da *Il partigiano Johnny*) vol.3B p.133
- Primo Levi** “Il viaggio” (da *Se questo è un uomo* cap.2) vol.3B p.418

MOD. Competenze di scrittura

- Il testo espositivo e argomentativo: lettura e comprensione di un testo o di uno stimolo e conseguente produzione argomentativo- espositiva (Tipologie B e C prima prova scritta dell’esame di Stato)
- L’analisi del testo letterario (Tipologia A prima prova scritta dell’esame di Stato)

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione dialogata.
- Discussione collettiva.
- Tecniche di apprendimento cooperativo (lavoro di gruppo, peer tutoring).
- Didattica interdisciplinare.

3. STRUMENTI USATI

- Utilizzo di Google Suites e in particolare di Classroom per condivisione di materiali e verifiche.
- Utilizzo di materiali multimediali (presentazioni PPT, Prezi, Padlet, audiovisivi, risorse on- line).

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Mod.1-2: primo quadrimestre

Mod.3-4-5: secondo quadrimestre

Mod. competenze di scrittura: *in itinere*

5. CONOSCENZE, ABILITA’ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE DI ITALIANO

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l’interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d’uso studiate.

Saper (abilità e competenze):

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d’uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell’autore;
- riconoscere i principali elementi retorico-stilistici caratterizzanti i singoli autori;

- produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema o saggio, partendo da un numero limitato di documenti;
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, lessico, sintassi...).

6. STRUMENTI DI VERIFICA

- Elaborazione di **testi di tipologia B e C** della prima prova dell'esame di Stato (con valutazione da griglia di valutazione del Dipartimento di Lettere).
- Elaborazione di testi simil **tipologia A** (comprensione, analisi e commento di un testo letterario)
- **Verifiche orali** per cui si valuta:
 - il livello di padronanza delle conoscenze relative agli argomenti trattati;
 - le capacità di esprimersi in modo pertinente ed efficace, utilizzando la terminologia specifica della disciplina;
 - la capacità di utilizzare in ambiti affini, ma non coincidenti con quelli di origine, le conoscenze e le competenze acquisite;
 - la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	A.Giardina-G.Sabbatucci-V.Vidotto <i>Prospettive della Storia</i> vol.3 (ed.Laterza)
Altri testi utilizzati	Presentazioni multimediali, testi in fotocopia
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Mod.1 L'Europa di fine secolo e l'età giolittiana in Italia. (Unità 1)

- Dalla seconda rivoluzione industriale alle nuove tensioni internazionali tra imperialismo, colonialismo e nazionalismi; la nascita della società di massa.
- Giovanni Giolitti e la svolta liberal-democratica: le riforme sociali, la linea di sviluppo economico, la questione meridionale, la guerra coloniale in Libia.

Mod.2 La Prima Guerra Mondiale (Unità 2 cap.4)

- Le alleanze e le cause di tensione internazionale. Lo scoppio della guerra, le sue caratteristiche, i fronti.
- La guerra dell'Italia: il dibattito interventisti/neutralisti, il fronte italo-austriaco da Caporetto a Vittorio Veneto, la "vittoria mutilata".
- L'anno di svolta: il 1917 tra l'uscita della Russia e l'entrata degli USA.
- La fine della guerra e i trattati di Versailles.

FONTI: I "quattordici punti" del presidente Wilson

Mod.3 La crisi postbellica e la nascita dei totalitarismi (Unità 2 cap.5; Unità 3 capp.6-8)

- **La grande crisi**
L'Europa dopo Versailles tra crisi economica e rivolte sociali. Gli stati Uniti, dalla crescita al tracollo: la crisi del 1929, la grande depressione e il New Deal.
- **La nascita dell'URSS dalla rivoluzione d'ottobre all'ascesa di Stalin.**
La rivoluzione di febbraio e di ottobre 1917; la guerra civile e la nascita dell'URSS; la morte di Lenin e l'ascesa di Stalin; la persecuzione dei kulaki e le purghe staliniane; i piani quinquennali di industrializzazione.
- **L'Italia fascista**
L'Italia nel dopoguerra e il "biennio rosso". La nascita e lo sviluppo del fascismo di Benito Mussolini: il fascismo-movimento, la marcia su Roma e il fascismo parlamentare, dal delitto Matteotti alla dittatura. Caratteristiche dello stato e della società fascista.

FONTI: Le leggi razziali (p.259)

- **Adolf Hitler e il nazionalsocialismo**
La crisi della Repubblica di Weimar. L'ideologia nazionalsocialista: spazio vitale, pangermanismo, antisemitismo e arianesimo. L'ascesa politica di Hitler dal colpo di Stato di Monaco alla salita al potere del 1933. Il consolidamento della dittatura e le leggi di Norimberga; l'inizio dell'espansionismo in Europa.

Mod. 4 La Seconda Guerra Mondiale (Unità 3 cap.10)

- Le alleanze preventive, gli schieramenti, i fronti di guerra. L'espansione della Germania e il contrattacco degli alleati. L'entrata degli USA e il ruolo del Giappone.
- Il conflitto dell'Italia: l'entrata nel 1940; la guerra "parallela" balcanica e in nord-Africa; il 1943 e la guerra in Italia e la fine del fascismo: liberazione, occupazione e resistenza al nazifascismo.
- L'avanzata alleata e sovietica; la fine della guerra in Europa e in Giappone.
- La grande tragedia dei civili: i bombardamenti, l'olocausto e la bomba atomica.

FONTI: Discorso di B.Mussolini del 10 giugno del 1940; il proclama Badoglio (in "Tutti a casa" di L.Comencini, 1960); la liberazione di Bologna (filmati originali).

Mod. 5. La guerra fredda e i nuovi equilibri mondiali (1947-1991) (Unità 4 cap.11 e cenni capp.12-15)

- Il mondo bipolare USA-URSS e nuove tensioni europee ed extraeuropee: il muro di Berlino, la guerra di Corea, la crisi di Cuba e la guerra in Vietnam. Il crollo del socialismo politico e dell'URSS.
- L'Italia della prima Repubblica (1946-1992): la Costituzione repubblicana e la ricostruzione, il boom economico, gli anni di piombo.
- Focus 1980: l'estate che sconvolse Bologna.

FONTI: il discorso di Berlino di J.F.Kennedy (26 giugno 1963)

2. METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

- Lezione dialogata
- Discussione collettiva
- Laboratori di analisi delle fonti
- Tecniche di apprendimento cooperativo.
- Didattica interdisciplinare
- Utilizzo di materiali multimediali (presentazioni PPT, audiovisivi, risorse on-line)
- Uscite didattiche/visite d'istruzione

3. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Mod.1-2: primo quadrimestre

Mod.3-5: secondo quadrimestre

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper esporre in forma chiara e corretta i principali eventi e problemi relativi agli argomenti trattati, utilizzando la terminologia propria del linguaggio storiografico.
- Saper interpretare e valutare le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Saper individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un evento/fenomeno preso in esame.
- Saper distinguere i molteplici aspetti (sociali, economici, culturali) coinvolti nell'analisi di un fenomeno storico e l'incidenza dello stesso nel quadro storico generale.

- Saper utilizzare e produrre gli strumenti di supporto all'analisi, sintesi e trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti).
- Saper costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- Saper decodificare i prodotti culturali (film, mostre, monumenti, città, paesaggi, ecc.) in chiave di lettura e comprensione della narrazione storica.

COMPETENZE GENERALI

- Acquisire una memoria del passato come fenomeno individuale e collettivo.
- Orientarsi in modo consapevole nella complessità del presente grazie alla conoscenza dei meccanismi storici che lo hanno determinato.
- Saper riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.
- Sviluppare, alla luce della conoscenza del passato, uno spirito di cittadinanza attiva.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte

TIPOLOGIA: Questionari con domande aperte, definizioni di termini specifici ed analisi di documenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Completezza del contenuto
- Precisione dei termini specifici usati
- Correttezza ortografica e sintattica
- Corretta comprensione dei nodi concettuali inerenti i documenti

Verifiche orali

TIPOLOGIA: Interrogazione breve o con predisposizione di materiali di approfondimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Uso di terminologia specifica
- Coerenza della risposta con la richiesta fatta
- Capacità di confrontare e cogliere nessi logico-causali tra gli avvenimenti studiati.

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	<i>FUTURO IMPRESA UP Volume 5</i> Ed. Tramontana, Autori Barale, Rascioni, Ricci
Altri testi utilizzati	Materiale fornite dal docente
Ore settimanali	7

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: Interpretazione e analisi di bilancio

U.D. 1: Bilanci aziendali: voci tipiche delle imprese industriali

- La contabilità generale
- La classificazione delle immobilizzazioni e le voci di bilancio connesse
- La patrimonializzazione degli oneri pluriennali
- Le modalità di acquisizione delle immobilizzazioni
- Il leasing finanziario con maxicanone: contabilizzazione e calcolo del risconto
- Le operazioni di smobilizzo: anticipi su fatture e mutuo
- Le costruzioni in economia: valutazione e contabilizzazione
- Le scritture di assestamento ai fine della redazione del bilancio d'esercizio
- I contributi pubblici alle imprese
- La dismissione dei beni strumentali e le cessioni a titolo oneroso

U.D. 2: Sistema di bilancio e sue semplificazioni; rielaborazione e analisi di bilancio

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE

- ✓ Le norme che regolano il bilancio di esercizio:
 - Il bilancio d'esercizio: funzione, principi e struttura
 - Il sistema informativo del bilancio ordinario secondo il Codice civile
 - Le componenti del bilancio di esercizio civilistico: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa
 - Le forme di bilancio: ordinario, semplificato abbreviato e bilancio delle micro-imprese
 - I principi contabili nazionali e internazionali e la loro armonizzazione, la revisione legale dei conti
- ✓ La rielaborazione e l'analisi per indici e margini:
 - Lo Stato Patrimoniale riclassificato a criteri finanziari con e senza destinazione dell'utile d'esercizio
 - I margini della struttura patrimoniale
 - Il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto
 - Gli indici di bilancio:
 - L'analisi della redditività e della produttività
 - L'analisi patrimoniale: composizione percentuale impieghi e fonti e grado di capitalizzazione
 - L'analisi patrimoniale di solidità con indici e margini di struttura ristretto e allargato

- L'analisi finanziaria di liquidità e solvibilità con indici e margini di PCN e di tesoreria, indici di rotazione e di durata
- Coordinamento degli indici di bilancio.

U.D. 3: Analisi per flussi finanziari

✓ Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità monetaria:

- Le operazioni che modificano la disponibilità monetaria
- Il calcolo del flusso di cassa della gestione reddituale con metodo indiretto
- Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale di PCN rettificato in modo da escludere gli elementi che non fanno parte della disponibilità monetaria
- Il flusso monetario delle attività di investimento e la tabella della nota integrativa relativa alle variazioni delle immobilizzazioni
- Il flusso monetario delle attività di finanziamento e la tabella della nota integrativa relativa alle variazioni di patrimonio netto
- L'interpretazione del rendiconto finanziario e il relativo report

Modulo 2: Imposizione fiscale

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE

U.D. 1: Reddito fiscale e calcolo ires ed irap di una S.p.A.

- La fiscalità diretta nelle imprese, reddito di bilancio e reddito fiscale.
- La determinazione della base imponibile IRAP e i costi non deducibili.
- Determinazione del reddito imponibile IRES partendo dal reddito lordo di bilancio ante imposte
- I criteri fiscali di tassazione delle plusvalenze patrimoniali.
- Le riprese fiscali IRES su: ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, costi delle manutenzioni e riparazioni, svalutazione dei crediti, oneri fiscali, canoni di leasing, svalutazione dei crediti e cenni sulle rimanenze
- La rilevazione contabile delle imposte sul reddito e la loro collocazione a bilancio.

Modulo 3: Contabilità gestionale delle imprese industriali

U.D.1: Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- Il confronto tra gli obiettivi della contabilità generale e quelli della contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione dei costi
- La classificazione e la configurazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (*direct costing*) e la nozione di margine di contribuzione di primo e secondo livello
- La contabilità a costi pieni (*full costing*) e le configurazioni di costo
- Le basi di imputazione dei costi indiretti: su base aziendale unica, su base aziendale multipla, ai centri di costo operativi e l'*activity based costing (ABC)*

U.D.2: Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- *Il costo suppletivo* per l'accettazione di un nuovo ordine in base al calcolo di costi suppletivi, il *make or buy*:
- Il confronto tra l'analisi a full e direct costing nelle decisioni aziendali
- La *break even analysis*: il calcolo del punto di equilibrio e la rappresentazione grafica

Modulo 4: Pianificazione strategica, programmazione e controllo della gestione di imprese

U.D. 1: Strategie aziendali pianificazione, programmazione, controllo di gestione

- Il concetto di strategia e la pianificazione strategica mission e vision
- La matrice del Boston Consulting Group - crescita-quota di mercato
- Il modello delle 5 variabili competitive ideato da Michael Porter
- Il controllo di gestione: definizione e fasi
- Il budget: definizione e tipologie
- Il controllo budgetario: definizione
- L'analisi degli scostamenti dei costi diretti e analisi scostamenti nei ricavi
- Il *reporting* relativo all'esame delle cause degli scostamenti di budget.

U.D. 2: *Elementi essenziali*- Business plan e marketing plan

- Business plan parte descrittiva e cenni al piano economico -finanziario
- I soggetti destinatari del business plan
- Il marketing plan e il marketing mix **ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE**
- La descrizione del prodotto, del settore, della concorrenza e del mercato
- Le considerazioni conclusive al piano di business: punti di forza e di debolezza dell'iniziativa.

Modulo 5: Rendicontazione sociale e ambientale

ARGOMENTO INTERDISCIPLINARE

- La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione di valore condiviso
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
- La struttura del bilancio sociale e il riparto del valore aggiunto.
- Economia circolare e lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030, **percorso disciplinare nell'ambito dell'Educazione Civica**

Modulo di approfondimento: Bilancio con i dati a scelta

- Esercitazioni con dati parzialmente a scelta nel rispetto di taluni vincoli imposti per la costruzione del bilancio comparato secondo la normativa civilistica.
- Esercitazioni con dati a scelta su full e direct costing, *make or buy*, budget economici settoriali e analisi degli scostamenti.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezioni frontali, lezioni dialogate, video lezione utilizzo piattaforma meet, esercitazioni in classe, analisi di casi, *problem solving*, utilizzo classroom.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, schede con materiale prodotto dall'insegnante, codice civile, slides in PowerPoint, Excel per esercitazioni

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

MOD. 1: settembre /gennaio

MOD. 2: febbraio

MOD. 3: marzo

MOD. 4: aprile/maggio

MOD. 5: dicembre

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:

Conoscenze

Norme e procedure di controllo dei bilanci.

Analisi di bilancio per indici, margini e per flussi.

Operazioni tipiche di imprese industriali.

Imposizione fiscale: base imponibile IRAP e principali rettifiche fiscali IRES.

Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi.

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

Finalità e redazione dei Budget settoriali economici.

Calcolo e analisi degli scostamenti di costi diretti e scostamenti di ricavi.

Elementi essenziali della finalità e la struttura del Business Plan.

Piani di marketing aziendali.

La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa e il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa

Abilità

Rielaborare il bilancio d'esercizio.

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e margini.

Rilevare e rappresentare a bilancio le principali operazioni di investimento e finanziamento delle imprese industriali.

Redigere e interpretare un rendiconto della disponibilità monetaria.

Calcolare IRAP e le principali rettifiche IRES, il reddito imponibile e la relativa imposta.

Determinare, rilevare le imposte di competenza, il reddito netto d'esercizio e rappresentarli a bilancio.

Utilizzare le metodologie di calcolo dei costi della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

Eseguire analisi di scostamenti di costo e di ricavo.

Individuare gli elementi essenziali della struttura e dei contenuti del *business plan*.

Saper riconoscere le leve di marketing mix.

Predisporre report in relazione ai casi studiati.

Leggere e commentare le caratteristiche dei bilanci sociali e ambientali

Competenze

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento al bilancio di esercizio.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di *marketing* nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento alle specifiche politiche di mercato.

Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove formative: esercitazioni svolte in classe e assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli alunni; analisi di casi da risolvere in parziale autonomia consegnati in classroom

Prove sommative scritte: verifiche non strutturate, strutturate e/o semi-strutturate e analisi di casi con report.

Prove sommative orali: interrogazioni.

MATERIA	DIRITTO
Libro di testo adottato	Paolo Monti-Silvia Monti <i>Per questi motivi</i> – vol. 3 Diritto Pubblico Ed. Zanichelli
Altri testi utilizzati	Testi normativi: costituzione, trattati UE
Altri sussidi didattici utilizzati	Articoli di approfondimento
Ore settimanali	3 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 – IL SISTEMA STATO

Unità 1.1 Lo stato

Lo stato e i suoi elementi costitutivi

I modi di acquisto della cittadinanza italiana

I poteri in cui si esprime la sovranità **[punto a) dei percorsi pluridisciplinari]**

Unità 1.2 Forme di stato e forme di governo **[punto a) dei percorsi pluridisciplinari]**

Concetto di forma di stato e singole forme di stato

Stato assoluto e stato di diritto

Evoluzione dello stato di diritto da stato liberale a stato democratico

Stato totalitario

Stato liberale, sociale, socialista

Stato unitario, regionale, federale

Concetto di forma di governo

Monarchia e repubblica

Monarchia assoluta, costituzionale pura, parlamentare

Repubblica presidenziale, parlamentare, semipresidenziale

Modulo 2 – LA COSTITUZIONE ITALIANA

Unità 2.1 La storia costituzionale dell'Italia **[punto a) dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica]**

Le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia

I caratteri dello Statuto Albertino, la forma di stato e la forma di governo da esso istituite

Tempi e strumenti della trasformazione dello stato liberale in stato fascista

La II guerra mondiale e gli eventi del 1943, il patto di Salerno

L'avvento della repubblica e l'elezione della Costituente

I caratteri della costituzione repubblicana

Unità 2.2: Principi fondamentali, diritti e doveri **[punti a), b), c), i) dei percorsi pluridisciplinari e I Modulo ed. civica]**

I principi fondamentali della costituzione vigente

I diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione

I doveri dei cittadini.

Letture di approfondimento:

- *“Discorso sulla costituzione agli studenti milanesi” di Piero Calamandrei, ciclo di conferenze sulla costituzione all’Umanitaria di Milano, gennaio 1955;*
- *“Le origini della costituzione”, tratto da Giuseppe Dossetti “I valori della costituzione”, Reggio Emilia, 1995*
- *Atti dell’Assemblea Costituente, sedute del 4 marzo e 11 marzo del 1947, interventi dei Costituenti Togliatti, Moro, tratti da “La coscienza della Repubblica” di G. Bonazzi, 2/06/ 2014*

Modulo 3 – LO STATO E I RAPPORTI INTERNAZIONALI [punto b) dei percorsi pluridisciplinari e modulo II ed. civica]

Unità 3.1 Il diritto internazionale pubblico e le sue fonti

L'ordinamento internazionale e le relative fonti del diritto

La disciplina costituzionale dei rapporti internazionali: art.10 com.1 e art.11C.

Unità 3.2 Le organizzazioni internazionali

Lo sviluppo delle relazioni internazionali nel II dopoguerra

L'ONU: precedenti storici, nascita, finalità, organi

La NATO: origine e finalità

Letture di approfondimento:

- *“Le quattro libertà”*, tratto dal discorso di Roosevelt al Congresso del gennaio 1941

Unità 3.3 L'Unione Europea

La cooperazione europea nel secondo dopoguerra

OECE, CECA, EURATOM, CEE, UE: le principali tappe dell'integrazione europea

L'unione politica e l'unione economica e monetaria

La cittadinanza europea

Gli organi comunitari: composizione e funzioni

Le fonti del diritto comunitario

Letture di approfondimento:

- *“La dichiarazione del 9 maggio 1950”* di R. Schumann

Modulo 4 – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Unità 4.1 Il corpo elettorale

Composizione e ruolo

Il diritto di voto e il suo esercizio

Referendum popolare abrogativo e referendum popolare confermativo

Mezzi di democrazia indiretta e partecipativa

Unità 4.2 Il parlamento

Ruolo, composizione, struttura, organizzazione interna, poteri del parlamento

Il sistema elettorale

La procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali

La funzione di controllo sul governo

Unità 4.3 Il governo

Ruolo, composizione, funzioni del governo

La procedura di formazione del governo

La procedura di formazione degli atti normativi del governo

Unità 4.4 Il presidente della repubblica Ruolo, i requisiti di eleggibilità a PDR

Il procedimento di elezione del PDR

I poteri presidenziali e la sua responsabilità

Unità 4.5 La corte costituzionale

Ruolo, composizione, funzioni della Corte Costituzionale

Unità 4.6 La magistratura

Il contenuto della funzione giurisdizionale e i diversi tipi di giurisdizione

I principi costituzionali a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura

La composizione e le funzioni del CSM

I principi della giurisdizione

La giurisdizione civile e la giurisdizione penale

Il processo penale

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva, attività laboratoriale, metodologia pluridisciplinare.

La relazione docente-studenti è stata costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, letture di approfondimento, testi normativi.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Ore 61. In particolare:

modulo 1 ore 9

modulo 2 ore 12

modulo 3 ore 11

modulo. 4 ore 30

Si aggiungono 5 ore svolte nel mese di dicembre per verifiche orali su tutto il programma svolto, 9 ore da svolgere nel mese di maggio come consolidamento e verifica.

5. CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE CONCORDATI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO

Il gruppo disciplinare ha stabilito che tutti gli argomenti della programmazione concorrono alla determinazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità, competenze da conseguirsi quantomeno ad un livello di sufficienza. In particolare da sempre ha ritenuto imprescindibili ai fini della preparazione la sufficiente conoscenza/competenza rispetto ai seguenti contenuti:

- lo stato, le forme di stato e le forme di governo .
- le principali organizzazioni internazionali e, in particolare, l'Unione Europea
- la storia costituzionale dell'Italia
- i caratteri della costituzione vigente e i principi fondamentali
- gli organi dello stato, la loro composizione e le loro funzioni.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte semistrutturate, quesiti a risposta singola, interrogazioni brevi e lunghe.

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
Libro di testo adottato	CROCETTI / CERNESI - "Economia pubblica dinamica" - Tramontana
Altri testi utilizzati	Lecture di approfondimento presenti nel libro di testo
Altri sussidi didattici utilizzati	Testi normativi
Ore settimanali	2 ore

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 - L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA

Unità 1.1 La presenza del soggetto economico pubblico all'interno del sistema economico

Il ruolo del soggetto pubblico nei diversi sistemi economici e, in particolare, nel sistema ad economia mista

Le teorie sulla finanza pubblica e le teorie di bilancio

I principi costituzionali a base del sistema economico italiano (**III modulo ed. civica**)

Il soggetto pubblico: organi ed enti

Lecture di approfondimento:

"La crisi economica del 1929", in libro di testo in adozione, pag.16

Unità 1.2 le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico (**III modulo ed. civica**)

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico (istituzionale, allocativa delle risorse, redistributiva, propulsiva e correttiva del sistema economico)

Unità 1.3 i modi di intervento del soggetto pubblico

Interventi economici diretti: i beni pubblici e le imprese pubbliche

La regolamentazione del mercato e le Authority

La politica economica

Unità 1.4 Le politiche economiche [punti b) e i) dei percorsi pluridisciplinari e III Modulo ed. civica]

Le influenze dell'UE nella politica economica nazionale

La politica fiscale

La politica monetaria

La politica valutaria (cenni)

La politica doganale

La politica dei redditi

Unità 1.5 Gli obiettivi di politica economica [punto i) dei percorsi pluridisciplinari e III modulo ed. civica]

L'obiettivo della stabilità economica, dell'occupazione e della lotta all'inflazione

L'obiettivo della crescita e dello sviluppo

L'obiettivo del controllo dei conti pubblici

L'obiettivo dell'aggiustamento della bilancia dei pagamenti e del controllo del commercio internazionale (cenni generali)

Lecture di approfondimento:

- "La green economy", in libro di testo in adozione, pag.73

Modulo 2 – LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

Unità 2.1 Le spese pubbliche

Spesa pubblica e fabbisogno finanziario

La pressione della spesa pubblica

I tipi di spese pubbliche

Il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause

Il problema del controllo della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica: definizione, spesa aggiuntiva e spesa sostitutiva, effetti positivi e negativi

Unità 2.2 La spesa sociale (III Modulo di ed. civica)

I fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale

Obiettivi e tipi di spesa sociale

Le fonti di finanziamento delle spese sociali

Modulo 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Unità 3.1 Le entrate pubbliche

Definizione e tipi di entrate

Classificazione delle entrate pubbliche

I tributi: imposte, tasse, contributi

Gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

Gli effetti macroeconomici delle entrate

La curva di Laffer

Unità 3.2: Le imposte [punto c) dei percorsi pluridisciplinari]

L'obbligazione tributaria: presupposto ed elementi costitutivi

I tipi di imposte

I principi giuridici di imposta: legalità, universalità, uniformità, progressività

Gli effetti microeconomici dell'imposta (cenni a evasione, elusione, rimozione)

Modulo 4 – LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA [punto f) dei percorsi pluridisciplinari]

Unità 4.1 Il bilancio dello stato e la manovra finanziaria

Il bilancio dello stato: tipi e funzioni

I principi del bilancio preventivo italiano

Le fasi del processo di bilancio e i relativi documenti economici

La struttura del bilancio dello stato italiano (cenni generali)

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva, attività laboratoriale, metodologia pluridisciplinare.

La relazione docente-studenti è stata costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, letture e documenti di approfondimento presenti nel libro di testo, testi normativi.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Ore 50. In particolare:

Modulo 1: ore 28

Modulo 2: ore 7

Modulo 3: ore 11

Modulo 4: ore 4

Si aggiungono 5 ore da svolgere nel mese di maggio come consolidamento e verifica.

5. CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE CONCORDATI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO

Il gruppo disciplinare ha stabilito che tutti gli argomenti della programmazione concorrono alla determinazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità, competenze, da conseguirsi quantomeno ad un livello di sufficienza.

In particolare da sempre ha ritenuto imprescindibili ai fini della preparazione la sufficiente conoscenza/competenza rispetto ai seguenti contenuti:

il ruolo dello stato nel sistema ad economia mista

le funzioni svolte dal soggetto pubblico all'interno del sistema economico

i possibili strumenti di intervento e, in particolare, la politica fiscale

la spesa e le entrate pubbliche nei loro elementi essenziali e distintivi

presupposto, elementi costitutivi, principi giuridici dell'imposta

i principali effetti economici del prelievo fiscale

i documenti della programmazione economico-finanziaria

i caratteri fondamentali del bilancio dello Stato Italiano

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte semistrutturate, quesiti a risposta singola, interrogazioni brevi.

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	Leonardo Sasso, <i>Colori della Matematica</i> , Edizione rossa, Vol. 4 e 5, Novara, Petrini-De Agostini Scuola SPA, 2021
Altri testi utilizzati	- - -
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

ANALISI

INTEGRALI

- Ripasso sul calcolo degli integrali definiti;
- Applicazione dell'integrale definito:
 - calcolo dell'area compresa tra una curva e l'asse delle X;
 - calcolo dell'area compresa tra 2 curve.

FUNZIONI IN DUE VARIABILI INDIPENDENTI

- Spazio a tre dimensioni ed uso delle Curve di livello;
- Soluzione di sistemi di disequazioni di primo grado in due variabili
- Ricerca dei punti di Massimo, Minimo e di Sella:
 - Derivate parziali del primo e del secondo ordine;
 - Utilizzo della Matrice Hessiana.
- Punti di Massimo e di Minimo vincolati:
 - Vincoli sotto forma di equazioni.

DATI E PREVISIONI

COMPLEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- Esperimento aleatorio, spazio campionario ed eventi elementari;
- Gli assiomi di Kolmogorov;
- Probabilità dell'evento contrario e dell'evento differenza;
- Probabilità dell'unione per eventi compatibili ed eventi incompatibili;
- Le formule di De Morgan;
- Probabilità condizionata e Regola delle probabilità composte;
- Probabilità di eventi indipendenti;
- Regola delle probabilità totali e Teorema di Bayes.

VARIABILI ALEATORIE

- Distribuzione di probabilità;
- Media, varianza e scostamento quadratico medio di una variabile aleatoria;
- Applicazione: i giochi equi.

DIPENDENZA STATISTICA

- Distribuzioni doppie di probabilità;
- Calcolo del Momento misto e della Covarianza;
- Concordanza, Discordanza e Indipendenza tra 2 variabili aleatorie;
- Regressione lineare e Metodo dei minimi quadrati;
- Coefficiente di Correlazione lineare.

RICERCA OPERATIVA

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI

- Problemi di scelta nel caso continuo:
 - Problemi riconducibili a funzioni lineari;
 - Break Even Point;
 - Problemi riconducibili a funzioni quadratiche;
- Problemi di scelta nel caso discreto:
 - Problemi in cui si può individuare la forma analitica della funzione obiettivo;
 - Problemi in cui non si può individuare la forma analitica della funzione obiettivo;
- Problemi di scelta tra più alternative.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI INCERTEZZA

- Media, Varianza e Scostamento quadratico medio di una Variabile Aleatoria
- Criterio del Valor Medio;
- Criterio della Valutazione del Rischio;
- Criterio del Pessimista (MiniMax e MaxiMin);
- Criterio dell'Ottimista (MiniMin e MaxiMax).

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI

- Criterio dell'attualizzazione (R.E.A.);
- Criterio del Tasso Interno di Rendimento (T.I.R.).

PROGRAMMAZIONE LINEARE IN DUE VARIABILI

- Formulazione matematica del problema:
 - Funzione obiettivo, variabili indipendenti, sistema dei vincoli;
- Rappresentazione geometrica di un sistema di disequazioni lineari:
 - Insieme delle soluzioni ammissibili;
- Curve (Rette) di livello della funzione obiettivo;
- Soluzione grafica di un problema di programmazione lineare.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Per l'insegnamento della disciplina si è utilizzata la lezione frontale, la lezione interattiva, la lezione dialogata ed il problem solving. Si è data prevalenza all'aspetto operativo e risolutivo della disciplina, piuttosto che a quello teorico e formale, tramite lo svolgimento di esercizi in classe per esercitare proprio le abilità risolutive. L'assegnazione di compiti a casa e la loro correzione in classe è servito a monitorare costantemente l'apprendimento, chiarire dubbi e colmare lacune, effettuare il recupero in itinere.

3. STRUMENTI USATI

Le lezioni e gli esercizi risolti in classe tramite l'utilizzo della LIM sono stati tutti salvati in formato PDF e messi a disposizione degli studenti nell'area Didattica del Registro Elettronico.

Su talune parti del programma, oltre all'uso del libro di testo, il docente ha fornito appunti, schede di esercizi e animazioni.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Integrali: I Quadrimestre, 6 ore.

Sistemi di disequazioni di primo grado in due variabili: I Quadrimestre, 12 ore

Complementi di Calcolo Delle Probabilità: I Quadrimestre, 16 ore.

Dipendenza statistica: I Quadrimestre, 16 ore.

Problemi di Scelta in Condizione di Certezza ad Effetti Immediati: II Quadrimestre, 16 ore

Problemi di Scelta in Condizione di Incertezza: II Quadrimestre, 8 ore.

Problemi di Scelta in Condizione di Certezza ad Effetti Differiti: II Quadrimestre, 8 ore.

Programmazione Lineare in Due Variabili: II Quadrimestre, 12 ore.

Funzioni in due variabili indipendenti II Quadrimestre 12 ore.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Calcolare gli integrali indefiniti e definiti di una funzione elementare o composta. Applicazione al calcolo di aree delimitate dal grafico di funzioni.
- Calcolare la probabilità di eventi elementari e composti usando le regole dell'impostazione assiomatica delle probabilità.
- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata
- Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.
- Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili.
- Risolvere problemi di scelta economici in condizione di certezza e di incertezza.
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nell'applicazione della realtà aziendale.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Svolgimento e correzione di esercizi in classe come strumento di verifica formativa.
Verifica scritta sommativa.

MATERIA	INFORMATICA
Libro di testo adottato	Camagni P., Nikolassy R., <i>Nuovo Informatica & Impresa Giallo 2</i> , Hoepli, 2022, ISBN 9788836007806.
Altri testi utilizzati	Fotocopie, appunti, laboratorio, materiale fornito on line
Ore settimanali	5

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 Analisi dati e funzioni

- Lo schema concettuale dei dati
- Definizione di entità, attributi, relazioni
- Tipi di relazioni (1:1, 1:N e M:N)
- Attributi: semplici, composti e derivati; propri; attributi di relazione
- Le strutture tipo ISA
- La scelta della chiave candidata
- Chiavi primarie, secondarie ed esterne

Modulo 2 Basi di Dati (ripasso)

- Superamento dei limiti nell'organizzazione tradizionale degli archivi
- La progettazione del Database
- Le associazioni tra entità
- Caratteristiche del modello gerarchico e reticolare
- Caratteristiche del modello relazionale
- Gli operatori relazionali:
 - Proiezione
 - Selezione
 - Congiunzione
 - Unione
 - Intersezione
 - Differenza
- La normalizzazione delle relazioni
- L'integrità referenziale

Modulo 3 Linguaggio MySQL

- Caratteristiche del linguaggio
- Comandi per la definizione dei dati:
- Creazione e modifica della struttura di tabelle Create Table.
- Comandi per la manipolazione dei dati:

- Il comando Insert
- Il comando Update
- Il comando Delete
- Comandi per l'interrogazione dei dati:
 - Il comando Select
- Le funzioni di aggregazione: Count, Sum, Avg, Min e Max.
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Le condizioni di ricerca (And, Or, Like, Between, in)
- Interrogazioni nidificate: operatori Any e All.

Modulo 4 Creazione di ipertesti

- Creazione di pagine HTML utilizzando Sublime Text contenenti:
 - Testi
 - Liste puntate e numerate
 - Immagini
 - Tabelle
 - Link
 - Mappe cliccabili
 - Form
 - Utilizzo dei file.css per la gestione dello stile di un ipertesto
 - Utilizzo di javascript per il controllo dei dati lato client

Modulo 5 PHP e pagine dinamiche

- Il linguaggio PHP e la sua sintassi
- Le istruzioni per la programmazione (condizioni, cicli)
- Le variabili locali
- Recupero dati da un form \$_POST
- Recupero dei dati da un link \$_GET
- Creazione di pagine PHP con il collegamento ad un database:
 - mysql_connect
 - mysql_select_db
 - mysql_free_result
 - mysql_close
- Estrazione dei dati da un database e visualizzazione in una pagina dinamica:
 - mysql_query
 - mysql_num_rows
 - mysql_fetch_array
 - mysql_fetch_assoc

- Operazioni di inserimento e aggiornamento di dati in tabelle:
 - mysql_query
- Utilizzo delle variabili di sessione per il mantenimento dei dati fra più pagine dinamiche:
 - session_start();
 - utilizzo delle variabili \$_SESSION
 - session_destroy()

Modulo 6 Reti di computer e Internet

- Caratteristiche delle reti
- Classificazione delle reti per estensione
- Topologie di rete
- Caratteristiche delle linee di comunicazione
- Commutazione di circuito e digitale
- I protocolli di trasmissione
- La standardizzazione e i livelli del modello TCP/IP
- Livello applicazione
 - Il modello client - server
 - Servizi di Internet (web, ftp, posta elettronica, DNS)
- Livello di trasporto
 - Protocollo TCP caratteristiche
 - Tecniche di controllo sulla trasmissione dei dati
 - Metodi ridondanti:
 - Metodo del confronto
 - Controllo tramite il bit di parità
 - Controllo di parità incrociata
 - Metodo di controllo polinomiale (checksum)
- Livello di rete
 - Funzioni del router:
 - Indirizzamento (indirizzi IP statici e dinamici)
 - Instradamento (flooding, statico, dinamico)
 - Inoltro
- Livello collegamento dati
 - Collegamento punto punto
 - Collegamento multipunto
 - Protocolli a suddivisione del canale (TDMA, FDMA)
 - Protocolli a scansione (polling, token ring)

- Protocolli a contesa
- Il problema della sicurezza in Internet
 - Sistemi a chiave privata (simmetrici)
 - Trasposizione
 - Sostituzione monoalfabetica
 - Sostituzione polialfabetica (con e senza chiave)
- Sistemi a chiave privata e pubblica (asimmetrici)

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale con svolgimento dialettico;
- lezione interattiva e brainstorming;
- Lavoro di gruppo per la soluzione di problemi reali;
- Approccio problem-solving
- Attività di laboratorio
- Esercizi e materiale somministrati tramite piattaforma Google Classroom.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, materiale online, slide, ambiente virtuale (Google Classroom), laboratorio di Informatica, piattaforme WAMP, Microsoft Office 365.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Modulo 1 Analisi dati e funzioni
Tempi: Settembre – Marzo

Modulo 2 Basi di dati
Tempi: Settembre – Ottobre

Modulo 3 Linguaggio MySql
Tempi: Settembre – Marzo

Modulo 4 Creazione di ipertesti
Tempi: Ottobre – Marzo

Modulo 5 PHP e pagine dinamiche
Tempi: Dicembre – Maggio

Modulo 6 Reti di computer e Internet
Tempi: Marzo – Maggio

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Capacità di realizzare il modello Entità - Relazione adeguato ad un dato contesto
- Conoscere i vantaggi che il DBMS offre nella gestione dei dati

- Conoscere ed applicare il linguaggio MYSQL per manipolare e interrogare un database
- Sfruttare le potenzialità di un database utilizzando il linguaggio MYSQL
- Utilizzare l'ambiente phpMyAdmin
- Capacità di realizzare siti web dinamici utilizzando il linguaggio PHP
- Correttezza nella sintassi del linguaggio di programmazione
- Uso delle funzionalità principali nell'ambito della programmazione
- Utilizzo delle variabili di sessione nel web
- Conoscere le caratteristiche delle reti di computer, i protocolli della suite TCP/IP e le loro caratteristiche principali
- Conoscere le caratteristiche e i servizi principali di Internet, nell'ambito del Cloud Computing e della sicurezza informatica
- Capacità di lavorare in gruppo tra pari e di recupero delle informazioni necessarie per la soluzione di un problema

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Primo periodo:

- Prova scritta/pratica: analisi dati e creazione DB
- Prova pratica: linguaggio MySQL
- Prova pratica PHP senza utilizzo di DB.
- Prova orale

Secondo periodo:

- Prova scritta: analisi dati e linguaggio MySQL
- Prova pratica PHP con collegamento a un DB.
- Prova orale: reti informatiche e sicurezza.
- Realizzazione di un sito web dinamico tramite i linguaggi MYSQL, HTML, CSS, PHP: prova pratica.

MATERIA	LINGUA INGLESE
Libro di testo adottato	Twenty - thirty Rizzoli
Altri testi utilizzati	Performer B2 Updated - Be prepared for Invalsi
Ore settimanali	3

1.IL PROGRAMMA

UNIT 1: MARKETING

Business plans: a key ingredient for success
 Elements of a business plan
 What is marketing? – The marketing mix
 Product – Price – Placement –Promotion - People
 Elements of a food packaging design
 The brand
 The life span
 The four phases of the product life cycle
 Market segmentation
 Mass and niche marketing
 The role of market research
 Primary and secondary Data
 Green marketing
 Green washing
 Advertising media

UNIT 2: INNOVATION AND SUSTAINABILITY

A business start-up / start-up in Italy
 Sustainability
 Green energy
 Recycling
 CSR: corporate social responsibility

UNIT 3: TRANSPORT

Transport
 Transport in national and international trade
 Protecting markets
 Means of transport
 Land transport
 Sea transport
 Air transport
 Types of packing
 Packing and Packaging
 Choosing packaging for the Environment
 Transport documents
 Air waybill
 Bill of lading

MODULO 2 CULTURE

UNIT 1 THE UNITED KINGDOM

British Institutions

The Monarch

No written Constitution

The British Parliament

Main British Political Parties

A short history of the UK

The British Empire

The First World War and its consequences

The Second World War

UNIT 2 THE USA

US institutions

The America Constitution

The American Electoral System

American Political Parties

UNIT 3: THE EUROPEAN UNION

Factfile - What is the European Union?

The Common Market concept

Entering the European Union

The Institutions

The Council

The Parliament

The Commission

The Court of Justice

The European Central Bank

The European Court of Auditors

Economic and monetary issues

A European common currency

Italy, the third-largest economy in the EU

UNIT 7: ECONOMY

Globalisation

Globalisation and Economy

A global Workforce

Globalisation and the Environment

The end of Globalisation

The new market on the Net

On line shopping – Pros and Cons

UNIT 8: THE WAR POETS

The War poets.

Brooke and Owen. The Soldier and Dulce et decorum est.

UNIT 5: TOWARDS 2030

Welfare State

The welfare state in different countries
The history of welfare.
Problems with welfare.
How welfare works.
Women in work
Gender equality: The target of Agenda 2030

MODULO 3 INVALSI

Preparazione alle prove invalsi del 5° anno
Attività:

Reading comprehension

multiple - choice questions

multiple matching

short – answer questions

true/false/doesn't say questions

four-options multiple-choice gap -fill

Listening comprehension

multiple - choice questions

multiple matching

note-taking

MODULI INTERDISCIPLINARI

The EU and international Organisations, The English Parliament, The USA: Ed. Civica, Economia aziendale, Diritto, Economia Politica.

Globalisation: Ec. Aziendale, Diritto, Economia Politica, Italiano.

The war poets, Brooke and Owen: Italiano, Storia

METODI DI INSEGNAMENTO

E' stato utilizzato il metodo comunicativo integrato funzionale - nozionale che si ritiene il più idoneo a porre gli allievi in grado di interagire nelle attività di classe. Gli allievi sono stati guidati ad operare sul testo scritto e/o sul brano di ascolto sia in modo induttivo sia deduttivo, cercando di consolidare, ampliare e approfondire le aree funzionali e strutturali-grammaticali, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali. Si cercherà così di sollecitare gli studenti ad una partecipazione più attiva e ad un metodo di studio e di ricerca progressivamente più autonomo.

1.STRUMENTI USATI

Libri di testo cartacei e digitali

Materiale in fotocopia fornito dal docente

Video e filmati.

TEMPI DI INSEGNAMENTO

Il primo modulo e quello interdisciplinare con Italiano sono stati svolti essenzialmente nel primo quadrimestre. La prima parte del secondo quadrimestre ci si è soffermati maggiormente sulle prove Invalsi per poi procedere con gli altri moduli.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Livello B2 delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente:

- comprende le idee principali di testi familiari ma anche più complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.
- è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza eccessiva fatica per l'interlocutore.
- sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Nello specifico ci si pongono i seguenti obiettivi:

- Ampliare la competenza linguistico-comunicativa.
- Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua straniera.
- Comprendere testi di difficoltà medio-alta di argomento generico e/o specialistico.
- Esporre oralmente con correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti dati.
- Produrre testi scritti nella L.2 inerenti agli argomenti studiati.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state previste, indicativamente, lo svolgimento di tre prove scritte e una orale nel primo e nel secondo quadrimestre. Le prove scritte, oltre la pertinenza del contenuto, hanno verificato anche la correttezza grammaticale, ortografica e la proprietà lessicale. Sono state di tipo oggettivo e soggettivo, strutturate, formative, sommative.

Le verifiche orali sono state volte principalmente a saggiare (tramite domande flash, listening comprehension test, test oggettivi, questionari, descrizione di immagini, interazioni) la capacità di comprendere globalmente il messaggio e di rispondere adeguatamente.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Libro di testo adottato	“Più movimento” autori: Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa; ed. Marietti Scuola
Altri testi utilizzati	Dispense e fotocopie
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1

Esercizi pratici che riguardano il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare. Esercizi pratici per raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio del ragazzo, attraverso il miglioramento delle qualità psicofisiche e neuromuscolari.

Esercizi pratici che riguardano andature e miglioramento e/o consolidamento delle capacità coordinative e condizionali in particolare la forza e la velocità.

Esercizi che riguardano un percorso strutturato da eseguire varie volte per la verifica.

Modulo 2

Sport di squadra: conoscere le tecniche e le regole della pallavolo e della pallacanestro e il loro aspetto educativo e sociale; attività di riscaldamento specifico relativo al gioco della pallavolo e della pallacanestro. Fondamentali individuali e fondamentali di squadra relativi alle due discipline sportive citate. Organizzazione e arbitraggio di una partita di pallavolo e di pallacanestro scolastica. Gioco organizzato dagli alunni stessi. Verifica relativa agli elementi della pallavolo e della pallacanestro.

Modulo 3

Cenni riguardanti la disciplina del calcetto, esercizi pratici e svolgimento di una partita scolastica di tale disciplina.

Modulo 4

Esercizi riguardanti la disciplina dell'atletica leggera: esercizi per la corsa veloce e il salto in lungo con relativa verifica.

Modulo 5

Cenni sui fondamentali e partita di ping pong.

Modulo 6

Esercizi pratici che riguardano l'utilizzo della funicella.

Orientamento: mattina dedicata a informazioni sul Servizio Civile Universale; mattina dedicata all'Orientamento Unibo.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Nella prima parte della lezione il docente, avvalendosi di esempi pratici, spiega le nozioni riferite agli esercizi semplici e complessi a corpo libero, usando la relativa terminologia specifica di Scienze motorie e Sportive; quindi prosegue a trattare il tema specifico del modulo della lezione. Ogni studente deve sempre rispettare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Ogni studente deve rispettare il materiale utile allo svolgimento delle diverse attività.

La modalità di approccio per la parte pratica è di lavoro di gruppo, la cui gestione è di due tipologie: gruppi guidati e gruppi autogestiti. La tipologia di spiegazione e conduzione della lezione pratica viene effettuata

attraverso i seguenti elementi: dialogo, riferimenti sistematici alla teoria per la spiegazione degli esercizi, richiamo delle attività svolte in precedenza e spiegazione associata alla dimostrazione.

Nell'ultima parte della lezione, spesso vengono individuati studenti che hanno il compito di organizzare le varie attività sportive di squadra che proseguono sino al termine della lezione.

3. STRUMENTI USATI

Luoghi e attrezzature annesse:

Palestra Palayuri

Palestra Rodriguez

Campetti vicino alla scuola.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Gli esercizi che riguardano il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare vengono svolti in ogni singola lezione.

I moduli che riguardano i miglioramenti e/o consolidamenti delle discipline degli sport di squadra e individuali vengono svolti ciclicamente durante il corso dell'anno alternando mensilmente le diverse discipline sportive.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare e del defaticamento muscolare; conoscere le tecniche e le regole della pallavolo e della pallacanestro. Conoscere alcuni contenuti del calcetto, della corsa veloce e del salto in lungo, del ping pong.

Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale di tali discipline di squadra e individuali.

Ulteriori abilità e competenze richieste: tollerare un carico di lavoro nella norma per un tempo prolungato, vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata, eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere controllo segmentario, compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile, realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali, attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili, gestire autonomamente e con responsabilità alcune fasi delle lezioni, applicare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

L'azione didattica proposta è stata accompagnata da un feedback in itinere al fine di correggere eventuali errori e ripetere nuovamente l'azione corretta, incoraggiando l'allievo durante l'attività.

In una prima fase d'apprendimento, quando l'azione deve essere ancora compresa nelle sue linee essenziali, è stato utile un feedback relativamente frequente; al procedere delle acquisizioni il feedback è stato gradualmente ridotto.

Sono state utilizzate griglie di valutazione per le varie tipologie di prove teoriche e pratiche.

MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo	C.Cristiani, <i>Non è nel cielo</i> , Brescia, La Scuola, 2017
Altri sussidi didattici utilizzati	Testi, film, audiovisivi
Ore settimanali	

1. IL PROGRAMMA

a) Questioni teologiche ed ecclesiali

Le '4 alleanze' nella Bibbia: dal 'particolarismo' dell'Antico Testamento all'apertura 'universalistica' del messaggio cristiano.

Religione d'appartenenza e le altre Religioni: dalla 'migrazione' superficiale all'approfondimento del 'centro'. L'importanza del dialogo ecumenico (cf 'Il torneo delle Religioni' di S.Keshavjee)

Quaresima e Ramadan: differenze e punti di contatto. Impossibile un dialogo con l'Islam? Un caso concreto. L'Italia è ancora un Paese 'cristiano'?

Utopia o rassegnazione a un mondo che non ci piace? Il pensiero creativo-religioso e la sua potenzialità come forza di cambiamento (cf: "Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo")

b) Problematiche di attualità e violenza: una lettura cristiana

La manipolazione delle coscienze nella Prima Guerra Mondiale (film 'Joyeux Noël – Una verità dimenticata dalla storia). Informazione manipolata, ancora oggi, e condizionante; l'assuefazione alla violenza (costante creazione del 'nemico', della paura, la logica della 'continuità' della guerra)

Le guerre contemporanee:

-Russia-Ucraina (il paradosso di fornire armi ad un Paese in guerra; il 'coraggio della resa' di Papa Francesco; la provocazione dell'arte; la 'russofobia')

-Israele-Palestina: risoluzioni ONU, denunce di Amnesty International, una politica complice da decenni (la voce di V.Arrigoni: oggi come 20 anni fa). La paradossale teologia del 'dono della Terra' (This land is mine). Gaza come Guernica?

-Congo (depredazione delle materie prime; il gesto di denuncia dei giocatori di calcio congolesi)

La difficile ricerca del valore 'Giustizia': punizione o riabilitazione per il criminale? Pena di morte? (cf; la strage di Bologna). La visione antropologica cristiana dell'uomo 'a immagine di Dio'.

La nonviolenza: unico modo per spezzare le catene della violenza (il processo di riconciliazione di Nelson Mandela; il principio dell'"occhio per occhio" di Gandhi).

La Pace: il centro del messaggio di ogni religione: Dio è pace.

c) Questioni etiche e sociali

La 'ruota della vita': progetti, obiettivi, priorità, grado di soddisfazione. Il proprio contributo al cambiamento del mondo (migliorare se stessi per migliorare il mondo).

Gratitudine come atteggiamento profondamente religioso. La 'gratitudine' anche nella sofferenza.

Mondo dello sport ed etica. Il 'mercato' del calcio, i grandi profitti, la corruzione e la violenza. La 'lettera ai giovani' di R.Baggio.

La maternità è ancora un valore universalmente condiviso? La questione dell'aborto (cf la Costituzione francese, il Parlamento Europeo); il 'diritto delle donne' secondo una prospettiva cristiana.

'L'obbedienza non è più una virtù' (Don L.Milani). L'obbedienza alla propria coscienza. Il Servizio Civile e la storia degli 'obiettori di coscienza' al servizio militare.

2.METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, confronto di esperienze, approfondimento con strumenti vari.

3.STRUMENTI USATI

Lecture e commento da altri testi, fotocopie, visione film.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Sei/otto ore per modulo

5.OBIETTIVI MINIMI CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE:

CONOSCENZE

- conoscere in modo sufficientemente sistematico i contenuti essenziali del messaggio cristiano.
- conoscere gli elementi essenziali delle principali religioni approfondite nel quinquennio.

COMPETENZE

Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa ed il valore fondamentale della dignità della persona umana.

CAPACITA'

- Saper identificare gli elementi che minacciano l'equilibrio e l'identità della persona
- Saper riconoscere, dove esiste, il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.
- Saper riconoscere ogni forma di intolleranza e saper sviluppare un senso di condivisione e solidarietà nei confronti degli esseri viventi.

6.CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza e capacità critica nell'affrontare un tema, nell'interesse, nella partecipazione attiva al dialogo educativo, nella capacità propositiva.

Allegato 1: PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato 2: simulazioni prima e seconda prova

Allegato 3: documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito del PCTO

Docente	Materia
BARBI Angela	Diritto, Economia politica
CARPI Valeria	Informatica
ABATE Santina	Lingua inglese
ROMANIELLO Canio	Matematica
PRENCIPE Maria Giuseppa	Economia Aziendale
MILLOZZI Valentina	Lingua e Letteratura italiana, Storia
BORTOLOTTI Monica	Scienze Motorie
BURCINI Maurizio	IRC
SEMINERIO Gabriele	Lab.Informatica
DEL GAUDIO Daniela	Sostegno
VITULLO Caterina	Sostegno
SARTUCCI Valentina	Sostegno

Il Dirigente Scolastico
DOTT. FIORINI ROBERTO
Firmato digitalmente dal dirigente